

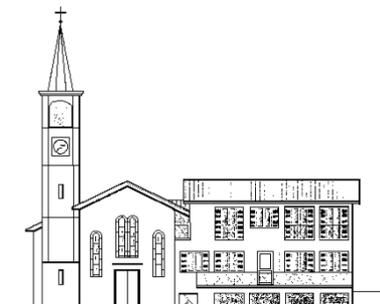
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

III DOMENICA DI PASQUA



**SCONVOLTI E PIENI DI PAURA,
CREDEVANO DI VEDERE
UN FANTASMA**

Luca 24, 37



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

19 aprile

16

Preghiera

di Roberto Laurita

La tua Pasqua, Signore Gesù,
è un mistero che domanda
di essere decifrato dalla fede.
Ed è attraverso le Scritture
che noi possiamo comprendere un disegno
troppo bello, troppo grande, troppo profondo
per le nostre logiche così limitate.

La tua morte ci ha obbligati
a fare i conti con un Dio
che non viene con la forza per imporsi,
per sbaragliare e stravincere,
ma nella fragilità di chi ama
ed ama perdutamente fino alla fine.

La tua morte ci ha indotto
a considerare questa via strana
con cui Dio ci viene incontro
attraverso di te, umiliato e crocifisso.

Ecco perché abbiamo bisogno
di ritrovare la tracce di un percorso,
immagini e segni che ci aprano
ad un Dio imprevedibile.
Ecco perché avvertiamo necessario
riconoscere quello che ci fa entrare
dentro la storia della salvezza.

Solo così possiamo poi
accogliere la sorpresa
della sua risurrezione
e lasciarsi rigenerare
ad una speranza viva.
Aiutaci, Signore Gesù,
ad affrontare questo travaglio
che fa di noi dei credenti adulti,
dei testimoni solidi e gioiosi.

LA FATICA DI CREDERE

(Lc. 24,35-48)

Spesso pensiamo che gli Apostoli abbiano avuto più facilità di noi a credere nel Crocifisso Risorto, perché hanno potuto vedere Gesù. Ma la verità è un po' diversa, infatti, il Vangelo di oggi ci racconta quanto gli Apostoli abbiano faticato a credere che quel "*fantasma*" fosse davvero Gesù risorto! E' semplicistico dire che se ci appare Gesù in persona, allora è più facile credergli. Di fatto noi vediamo che gli Apostoli alla vista di Gesù risorto "***credevano di vedere un fantasma***". Non dobbiamo dare per scontato nulla, perché il Cristo Crocifisso e Risorto ci chiede sempre una risposta personale, sincera e profonda. Da questa risposta non erano esenti neppure i discepoli, anch'essi hanno dovuto darla. Ma quanta paura e quanti dubbi: "***Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore?***" La fede è un percorso faticoso che noi dobbiamo accettare di percorrere quotidianamente. Se desideriamo davvero credere, dobbiamo lasciarci condurre da Gesù stesso, sarà Lui ad accompagnarci ad una fede semplice, vera e forte. Lo ha fatto con i suoi discepoli e lo farà anche con noi. Ma dobbiamo spazzare via dalla nostra mente tutti i "*fantasmi*" che ci impediscono di vedere Gesù. I discepoli avevano scambiato Gesù risorto per un fantasma, noi rischiamo di scambiare dei fantasmi per Gesù risorto. Quanti "*fantasmi*" nella nostra vita! Spesso rincorriamo cose futili, di poco valore e non ci accorgiamo che dobbiamo cambiare

strada, stile di vita. La fede nel Risorto dei primi cristiani li ha portati a cambiare radicalmente il loro stile di vita: il Risorto li aveva convertiti nel cuore e loro avevano confermato la conversione con uno stile di vita completamente nuovo. Noi oggi, credenti, in una società protesa unicamente verso il benessere materiale, rischiamo di sostituire il vero Gesù con il suo *“fantasma”*. Se Gesù risorto si mostra a noi, non lo fa svolazzando sopra le nostre teste come accade nelle *“visioni”*, ma lo fa entrando quasi in punta di piedi nella nostra quotidianità, come è accaduto ai discepoli: ***“Avete qui qualche cosa da mangiare? Gli offrirono una porzione di pesce arrostito...”*** Sarà poi Lui a condurci per mano fino alla piena comprensione del suo mistero di morte e risurrezione, già contenuto nelle Scritture: ***“Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture...”*** Non cerchiamo visioni che sono semplicemente dei fantasmi, delle allucinazioni prive di consistenza e verità. I discepoli di Emmaus avevano riconosciuto Gesù nello ***“spezzare il pane”***, anche noi non cerchiamo altro, ma riconosciamolo nello spezzare il pane dell’Eucaristia e della Carità.

Don Pietro

San Giorgio Martire di Lydda

23 aprile

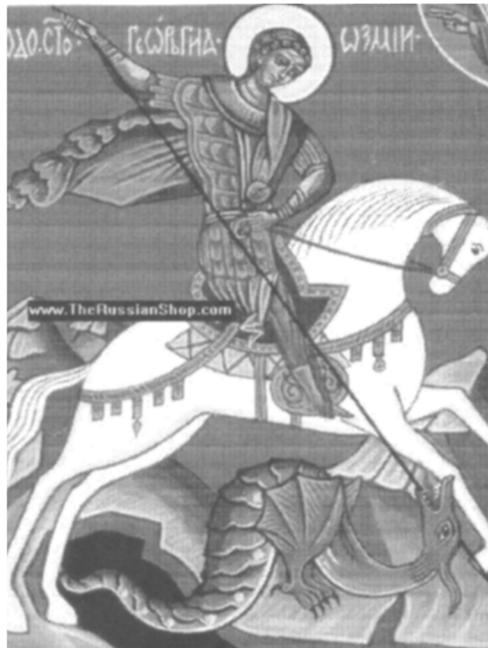
Cappadocia secolo III — + Lydda (Palestina), 303 ca.

Giorgio, il cui sepolcro è a Lydda (Lod) presso Tel Aviv in Israele, venne onorato, almeno dal IV secolo, come martire di Cristo in ogni parte della Chiesa. La tradizione popolare lo raffigura come il cavaliere che affronta il drago, simbolo della fede intrepida che trionfa sulla forza del maligno. La sua memoria è celebrata in questo giorno anche nei riti siriano e bizantino.

Patronato: Arcieri, Cavalieri
Soldati, Scout, Esploratori -
Guide AGESCI

Etimologia: Giorgio = che
lavora la terra, dal greco

Emblema: Drago, Palma,
Stendardo.

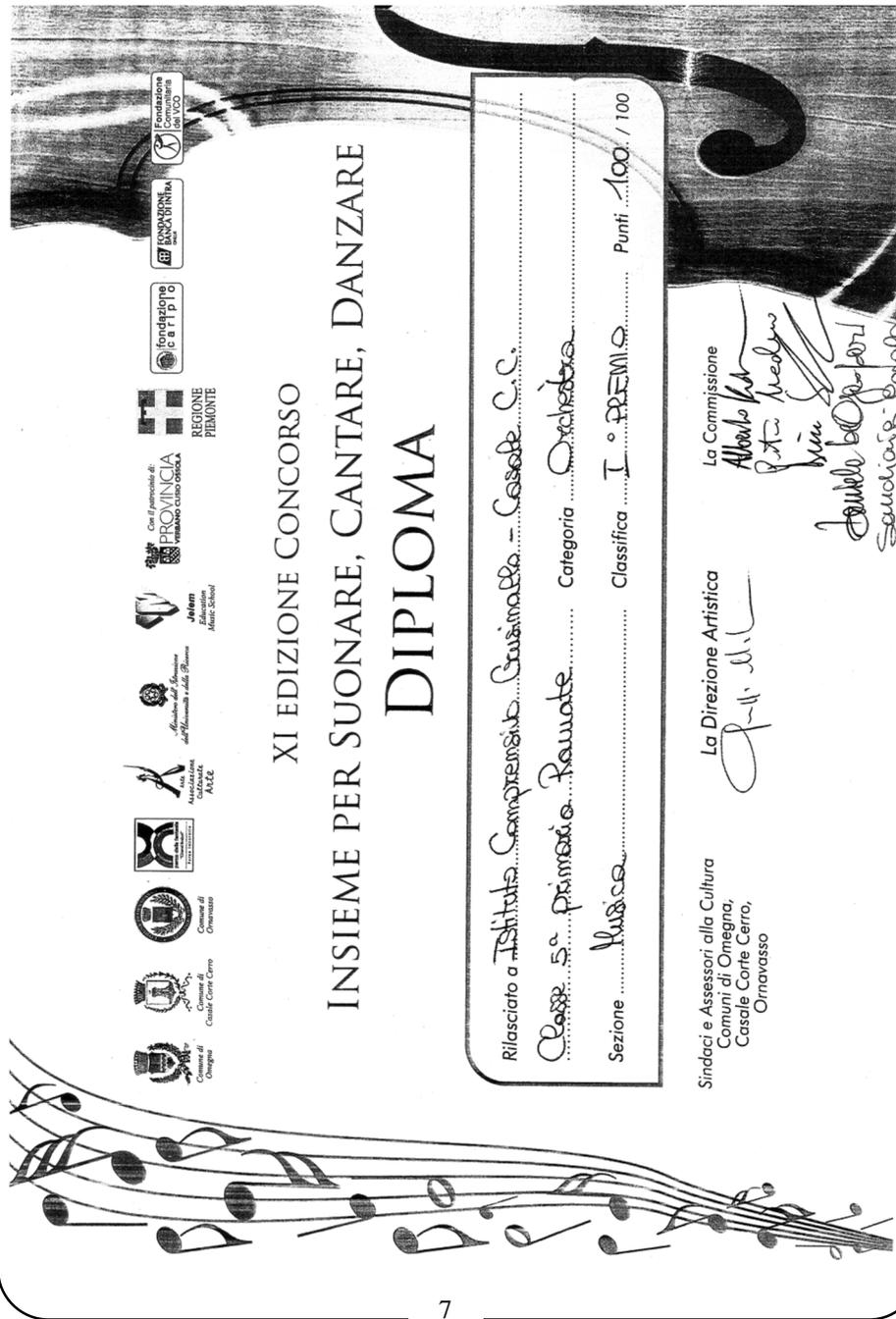


La Quinta Elementare di Ramate al Cerro

La nostra classe (5^a Elementare di Ramate) ha partecipato al concorso ***“Insieme per suonare, cantare e danzare”*** il 14 aprile 2015, presso il Centro Culturale ***“Il Cerro”***. Alle 9, 20 è cominciata la gara e noi abbiamo suonato ***“C’era una volta il West”*** e ***“Il Buono, il brutto e il cattivo”*** di Ennio Morricone. Poi, dopo che le femmine hanno indossato un buffo cerchietto con sopra un granchio di peluche, abbiamo divertito il pubblico e la giuria con ***“Il Rap del granchio”***.

Le scuole che partecipavano al concorso erano ben dodici, ma siamo riusciti comunque a vincerlo con il 100% del voti e la borsa di studio, insieme alla Scuola dell’Infanzia di Quarna.

Claudia












XI EDIZIONE CONCORSO
INSIEME PER SUONARE, CANTARE, DANZARE
DIPLOMA

Rilasciato a *Istituto Comprensivo Casimirolo - Casale C.C.*
 Classe *5^a primaria - Ronate* Categoria *Orchestra*
 Sezione *Musica* Classifica *I° PREMIO* Punt. *100 / 100*

Sindaci e Assessori alla Cultura
 Comuni di Ornavezzo,
 Casale Corte Cerro,
 Ornavezzo

La Direzione Artistica


La Commissione





CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 19 aprile III° DOMENICA DI PASQUA

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Alice e Giusto.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Lunedì 20 aprile SANT'AGNESE DI MONTEPULCIANO

ore 18.00 S. M. per Tufano Antonio e Francesca e Alessandro Iani.

Martedì 21 aprile SANT'ANSELMO

ore 18.00 S. M. per Carla, Erminio e Iolanda.
ore 20.45 **Ramate:** Preghiera animata dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 22 aprile SANTA LEONIDA

ore 18.00 S. M. per Benito e Giovanni.

Giovedì 23 aprile SAN GIORGIO MARTIRE (PATRONO DI CASALE C. C.)

ore 18.00 S. Messa.
ore 20.30 **Casale:** S. M. concelebrata dai sacerdoti della Unità Pastorale di Gravellona Toce. Presiede don Samuele Pizzolato.

Venerdì 24 aprile SAN FEDELE DI SIGMARINGEN

ore 18.00 S. M. per Alessandro Iani. Per Ambrogio, Franca e Oreste Nolli.

Sabato 25 aprile SAN MARCO EVANGELISTA

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Franca Contento, Eleonora.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Maria Olimpia e Fiorenzo Gemelli.

Domenica 26 aprile IV° DOMENICA DI PASQUA

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

RISORGERA'

Venerdì 17 aprile è deceduto Raucci Domenico di anni 67, residente in Pramore di Ramate.

AVVISI

Mercoledì 22 aprile alle ore 15.00: Incontro "Piccolo Disegno": Adorazione Eucaristica in chiesa, segue riflessione e incontro di fraternità presso il salone.

Giovedì 23 aprile alle ore 15.30: Per i gruppi di prima, seconda e terza Media: visita agli anziani della "Casa di Riposo M. Lagostina" a Omegna.

Venerdì 24 aprile alle ore 15.30: Incontro di catechismo per i gruppi delle Elementari di Ramate. Presso i locali della parrocchia.

OFFERTE

Lampada €10.
Felice e Miranda per la cappelletta di S. Anna €50.